

MUSIC MAKES PEOPLE CORSI 2014/2015 RICONOSCIUTI DAL M.I.U.R.

Il programma 2014-2015 dei Corsi di aggiornamento per i docenti delle Scuole di Musica, delle Scuole primarie e secondarie ad indirizzo musicale, per gli studenti e gli operatori socio-culturali, prevede come ogni anno l'intervento di alcuni fra gli esperti più importanti nel campo pedagogico-musicale per offrire spunti di riflessione e suggerimenti metodologici. Da quest'anno, per la prima volta, partirà la collaborazione con il Comune di Chianciano Terme che ospiterà dei corsi nel periodo estivo, nell'ambito del festival IMOC: Masterclasses musicali internazionali, stage di Orchestra e di Musica da Camera, e Concerti con maestri di fama mondiale, a Chianciano Terme.

Quest'anno i corsi affrontano tre tematiche centrali:
- **La Didattica strumentale**, in cui si affrontano argomenti specifici legati all'insegnamento dello strumento musicale soffermandosi sulle metodologie applicate. L'impostazione vedrà la coesistenza di due piani di lavoro: quello metodologico e quello tecnico/interpretativo; parte del corso sarà dedicato alla pratica strumentale per migliorare le capacità esecutive ed interpretative dei docenti. Si approfondirà la didattica della Musica d'insieme e dell'orchestra, del Flauto, del Canto unito alla gestione del corpo sulla scena, del Clavicembalo in un'ottica di completamento della preparazione pianistica. Interverranno nomi prestigiosi come: Igor Coretti-Kuret, Andrea Oliva, Anna Chierichetti, Riccardo Botta e Susanna Guerrini, Marco Gaggini.

- **La Formazione musicale di base ed avanzata**, dedicata alla conoscenza di alcune fra le metodologie storiche che hanno rinnovato profondamente l'insegnamento della musica introducendo elementi chiave quali l'educazione della voce e il canto fin da piccoli, il movimento e l'improvvisazione: il Concorso Kodály e la Ritmica Dalcroze. Interverranno i maggiori esperti italiani: Teresa Sappa e Isa D'Alessandro. L'altro appuntamento è una giornata a cura di Stefania Di Blasio e Simona Scolletta sulle esperienze creative in ambito musicale da realizzare con bambini e ragazzi anche con l'impiego delle tecnologie.

- **La Musicoterapia**, i corsi offrono una riflessione su come affrontare le attività musicali e l'improvvisazione musicoterapeutica con bambini e ragazzi diversamente abili o affetti da patologie di varia natura. Il primo appuntamento vede l'intervento di un team di docenti fra i più importanti nella scena europea: Jos De Backer e Katrien Foubert, Ferdinando Suvini e Adriano Primadei direttori del Corso Biennale di Qualifica in Musicoterapia realizzato dal CSMA; il secondo seminario, tenuto da F. Suvini costituirà un momento di riflessione sull'utilizzo della musica in terapia e sulle relazioni che determina.



DIDATTICA STRUMENTALE

“GROUP TEACHING” - Un metodo efficace per la Musica d'insieme e l'Orchestra

Docente: Igor Coretti - Kuret

30 giugno - 4 luglio 2015, a Chianciano Terme

Come affrontare il tema delle lezioni di gruppo e come organizzare un percorso didattico efficiente alternando lezioni di gruppo a momenti di lavoro individuale. Saranno svolte molteplici attività pratiche con un'orchestra di ragazzi allo scopo di preparare un concerto finale.

Il corso si rivolge a docenti di strumento ad arco, di Musica

d'insieme e Orchestra delle Scuole Medie ad indirizzo musicale, Licei musicali, Scuole di Musica, Conservatori e a studenti dei corsi superiori e di Didattica nei Conservatori. Quota di partecipazione €60, per gli effettivi anche in Orchestra €100. Scadenza iscrizioni 15 giugno 2015, vedi sito www.imoc.it

Igor Coretti - Kuret, violinista, didatta e direttore d'orchestra, affermato in campo internazionale, è conosciuto per la grande capacità comunicativa con i giovani. Il suo nome è legato a tre Orchestre giovanili internazionali formate da giovani musicisti tra gli 11 ed i 18 anni, da lui ideate e create nell'arco di tempo di quasi venticinque anni, splendido esempio d'eccellenza musicale e d'incontro interculturale tra i giovanissimi musicisti selezionati nei paesi del Centro Europa. Dopo il diploma in violino presso il Conservatorio di Trieste ed una breve, ma importantissima esperienza formativa con l'Orchestra Giovanile Italiana con il M° Riccardo Muti, Igor Coretti-Kuret si reca a Hannover per perfezionarsi con il violinista tedesco Friedrich von Hausegger (allievo di Adolf Busch, Georg Kulenkampf e Bram Ederling). Nel 1994 pone le basi per la creazione dell'EUROPEAN SPIRIT OF YOUTH ORCHESTRA, formata da giovani musicisti selezionati tra i migliori allievi delle scuole di musica dell'Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Rep. Ceca, Estonia, Italia, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ucraina e Ungheria. Tiene corsi di strumento e di musica d'insieme e seminari di didattica strumentale in Italia ed all'estero (Austria, Bielorussia, Croazia, Polonia, Serbia, Slovenia e Ungheria), ed è spesso invitato a presiedere le giurie ai vari concorsi nazionali ed internazionali per solisti, per formazioni cameristiche e orchestre. Dal 2010 al 2013 è stato docente straordinario nei Corsi speciali per talenti, presso il Conservatorio "Kosta Manojlović" di Belgrado. Dal 2013 è direttore ospite dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Iasi (Romania). Premiato con la Medaglia d'Onore dell'Iniziativa Centro Europea grazie ai risultati ottenuti in ambito europeo con l'orchestra giovanile sinfonica dell'Iniziativa Centro Europea. Attualmente cura la direzione artistica sia del Progetto "European Spirit of Youth Orchestra" che di altri progetti musicali internazionali.

Didattica del Flauto traverso- Il suono come canto nella mente Sono previste prove dei passi orchestrali

Docente: Andrea Oliva - assistente: *Claudia Bucchini*

Pianista: *Marta Cencini*

4 e 5 luglio 2015, a Chianciano Terme

Introduzione sui concetti generali che sono alla base dell'insegnamento flautistico del M°Oliva e che si andranno ad affrontare, il concetto di suono, il canto nella mente, come raffigurarsi la voce (il suono) nella mente, come produrre un suono guidati da quell'immagine, il suonare "cantando", la tecnica finalizzata alla musica, il suonare liberamente, la respirazione e le sue tecniche. Quindi seguirà un momento di tecnica collettiva cui sono invitati a partecipare tutti gli allievi. Durante il "warm-up" si eseguiranno esercizi sulla respirazione; esercizi tratti dai libri di Moyses: "Esercizi giornalieri" e "De la sonorité"; tecnica con scale maggiori e minori; spiegazione ed esecuzione di esercizi tratti dal nuovo libro di C. Montafia. La masterclass affronterà la gestione dell'emozione nelle situazioni stressanti come audizioni o concorsi e il repertorio orchestrale, infatti la Masterclass dà accesso gratuito agli allievi effettivi allo stage di Orchestra pre-professionale che si terrà dal 6 al 10 luglio con concerto finale a Chianciano Terme. Per tutta la durata del corso sarà presente la pianista Marta Cencini che collaborerà con il docente. Il seminario si rivolge a docenti di flauto traverso delle Scuole Medie ad indirizzo musicale, Licei musicali, Scuole di Musica ed a Studenti dei corsi superiori di flauto nei Conservatori. Quota di partecipazione €130 effettivi, €60 uditori. Scadenza iscrizioni 15 giugno 2015, vedi sito www.imoc.it

Andrea Oliva, primo flauto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma e docente di flauto presso il Conservatorio della Svizzera italiana, a Lugano. "È uno dei migliori flautisti della sua generazione, una stella brillante nel mondo del flauto": così Sir Ja-

mes Galway definisce Andrea Oliva. Nato a Modena nel 1977, si diploma col massimo dei voti in soli cinque anni all'Istituto Musicale di Modena, perfezionandosi poi con C. Montafia, G. Cambursano, J.C. Gérard e Sir J. Galway, iniziando subito una brillante carriera. Fra i numerosi premi vinti spiccano il Primo premio al Concorso Internazionale di Kobe (2005, primo italiano ad aver ottenuto tale riconoscimento) ed il terzo premio al Concorso Intern. ARD di Monaco (2004). Come solista si è esibito nelle più importanti sale di tutto il mondo: New York, Londra in presenza della Regina Elisabetta, nella Bunka Kaikan Hall di Tokyo, all'Hong Kong Academy, in Chile ed a Cuba. Già membro effettivo dell'Orchestra Giovanile Gustav Mahler, ha frequentato l'Accademia Herbert von Karajan, ed è stato invitato, a soli 23 anni, come Primo flauto ospite dai Berliner Philharmoniker sotto la direzione di C. Abbado, L. Maazel, V. Gerghiev, S. Oramo, M. Jansons e B. Haitink. Invitato personalmente da C. Abbado, ha suonato con l'Orchestra Mozart di Bologna e collabora stabilmente come docente dell'Accademia dell'Orchestra stessa. Dal 2001 al 2003 è stato primo flauto dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e attualmente collabora, nello stesso ruolo, con numerose orchestre quali la Scala di Milano, Bayerische Rundfunk di Monaco, Bamberger Symphoniker, Mahler Chamber Orchestra e Chamber Orchestra of Europe. Si è esibito varie volte in veste di solista con l'Orchestra Nazionale di S. Cecilia diretto da C. Hogwood, da M.W. Chung, da A. Pappano nel 2010 eseguendo il concerto di C. Nielsen (trasmesso da RAI3) e da M. Honeck nel 2013 esibendosi in prima nazionale col concerto per flauto e orchestra di M. A. Dalbavie. È membro assieme alla chitarrista C. Savarese del GlobeDuo, flauto e chitarra (www.globeduo.com) con il quale si esibisce nelle più importanti stagioni concertistiche sia italiane che estere.

Richiestissimo ed apprezzato anche in qualità di docente, tiene i corsi di alto perfezionamento all'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, il biennio superiore a Modena ed il triennio di alto perfezionamento presso l'Accademia Internazionale di Flauto di Imola, oltre che masterclasses in tutto il mondo. Ha inciso per la "ARTS", per "Falaut edition" e per "Le Chant de Linos". Nel giugno 2009 è uscito per la rivista Amadeus, l'incisione di "Le merle noir" di O. Messiaen e nel 2011 il disco "Globe" (GlobeDuo per l'etichetta WideClassique). Per la SONY ha inciso di G. F. Ghedini "Sonata da concerto" - ORT orchestra, D. Rustioni direttore. E di recente pubblicazione un DVD didattico sul flauto (Edizioni Accademia) ed il CD "Bach Flute Sonatas" insieme alla pianista canadese A. Hewitt per "Hyperion", con la quale ha debuttato nella prestigiosa sala londinese Wigmore Hall nel 2014. (www.andreaoliva.com)

Pianoforte o Clavicembalo? J. S. Bach negli studi pianistici: un approccio consapevole

Docente: Marco Gaggini

Domenica 11 ottobre 2015 ore 10,00-13,30 e 14,30-19,00

Le composizioni per tastiera di J. S. Bach accompagnano l'intero percorso di studi di un pianista fin dai primissimi anni. Eppure una domanda sorge logica: Bach suonava il pianoforte? Se la risposta è retorica, il risultato concreto nella prassi degli ultimi due secoli di didattica e tradizione pianistica va in tutt'altra direzione. Dietro alla tradizione vi sono ragioni storiche importanti e cruciali, che verranno in questa sede ripercorse, ma questa non può più essere l'unica spiegazione, l'unico appiglio teorico ed estetico per studiare o insegnare Bach al pianoforte. Dopo quasi un secolo di studi sulla prassi esecutiva e dopo che gli ultimi cinquant'anni di storia dell'interpretazione musicale hanno visto una presenza sempre più cospicua di esecuzioni su strumenti storici, diventa indispensabile per ogni musicista "moderno" acquisire competenze specifiche per affrontare la musica di Bach e in genere il repertorio barocco in maniera più consapevole. Il seminario sarà suddiviso in una parte teorica e una parte pratica curata dal docente. L'opera per tastiera di Bach sarà analizzata sotto i seguenti punti di vista: - Suddivisione per generi e stili. - Il problema del tempo e del ritmo, con particolare attenzione alle forme di danza e alla correlazione tra testo scritto e realizzazione musicale. - L'ornamentazione: quali sono le ragioni degli abbellimenti al clavicembalo e quali sono i problemi che essi pongono al pia-

noforte. - Un percorso didattico graduale dell'intera opera per tastiera nel contesto dei programmi di studi pianistici. - Breve disamina delle edizioni passate e correnti della musica di Bach in un'ottica didattica. - Come inserire lo studio del clavicembalo nell'iter di studi pianistici. Parte pratica: 1. Lineamenti di tecnica clavicembalistica. 2. Esecuzione di alcune pagine significative a cura del docente su entrambi gli strumenti. 3. Esempi di soluzioni tecniche e stilistiche (tempo, ritmo, abbellimenti, diteggiature e pedalizzazione) adottabili al pianoforte partendo da conoscenze clavicembalistiche. Non è richiesta l'esecuzione da parte dei partecipanti. Tuttavia chiunque sia interessato potrà presentare uno o più brani di Bach da eseguire al pianoforte o al clavicembalo. Quota di partecipazione € 60, studenti e soci SIEM € 50. Scadenza iscrizioni 1 ottobre 2015.

Marco Gaggini, intraprende gli studi pianistici presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, dove si diploma nel 2004 col massimo dei voti e la lode. Dal 1999 al 2008 si perfeziona con Pier Narciso Masi, sia come solista che come camerista. Si diploma al Conservatorio di Milano in clavicembalo nel 2009, con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Danilo Costantini. Fondamentale per la sua formazione l'incontro con Christophe Rousset, con il quale si perfeziona a Parigi. Nel 2008 vince il Primo Premio assoluto all'XI concorso clavicembalistico "G.Gambi" di Pesaro. Nel 2009 gli viene assegnata una menzione speciale al Premio Nazionale delle Arti. Nel 2013 vince il Secondo Premio al concorso clavicembalistico europeo "Paola Bernardini". È invitato regolarmente in importanti festival di musica antica italiani. Completa la sua formazione musicale laureandosi a pieni voti in Musicologia presso la Facoltà di Cremona; consegue successivamente la Laurea Magistrale presso l'Università di Firenze con il massimo dei voti e la lode. Svolge un'intensa attività concertistica come solista e camerista. Dal 2007 suona in Duo con il pianista Matteo Fossi; il Duo si è esibito in Italia, Corea del Sud (Seoul), Francia (Parigi), Polonia (Varsavia) e Austria (2013). Nel 2010 l'etichetta Universal ha pubblicato il cofanetto con la prima registrazione completa delle Sinfonie di Johannes Brahms nelle versioni per due pianoforti. I dischi sono stati accolti con entusiasmo dalla critica specializzata. Dal 2001 affianca all'attività concertistica quella didattica, insegnando pianoforte, musica da camera e clavicembalo presso importanti Istituzioni musicali italiane. Incide per Universal, DECCA e Brilliant Classics. E' docente presso il Centro Studi Musica e Arte. www.marcogaggini.com

Proviamo l'Opera - Il Cantante consapevole

Docenti: Anna Chierichetti, Riccardo Botta, Susanna Guerrini

Pianista: *Sofia Park*

Dall'8 al 12 luglio 2015, a Chianciano Terme

Workshop rivolto a docenti di canto e cantanti lirici: tecnica vocale, interpretazione, lavoro psico-fisico per la pratica di consapevolezza corporea e teatrale per meglio interiorizzare intenzioni e movimento di ciò che si interpreta, approfondimenti sul testo, il personaggio e le arie d'opera. Cinque giorni di lavoro intensivo sul repertorio a scelta dei partecipanti, training mente-corpo per ottimizzare la prestazione, esercizi di regia. Lo scopo è incoraggiare e incrementare la consapevolezza corporea del cantante, nell'esame delle sue caratteristiche fisiche ed energetiche in relazione al tipo di vocalità. Partendo dalla drammaturgia musicale e dal testo si cercherà, attraverso l'esperienza pluriennale nel teatro musicale dei docenti, di dare ai cantanti e ai docenti di canto elementi utili per la costruzione del personaggio dal punto di vista registico e di dare strumenti per ricercare il repertorio più idoneo, preparando così terreno fertile per le esperienze di produzione che seguiranno. E' previsto un Concerto finale con i partecipanti. Repertorio: 4 arie, 2 dal repertorio antico/barocco, 2 dal repertorio operistico del '700-'800. I pezzi (meglio con recitativo) dovranno essere comunicati all'iscrizione e dovranno essere conosciuti a memoria.

Quota di partecipazione € 350. Scadenza iscrizioni 15 giugno 2015, vedi sito www.imoc.it

Riccardo Botta, Tenore lirico-leggero formatosi sotto la cura del padre, il tenore Giuseppe Botta, del M° Giuseppe Taddei e del M° Enza Ferrari, inizia la carriera solistica in giovane età, debuttando ventiquattrenne nei teatri di Treviso e Rovigo, dopo essere stato premiato al 23° concorso Toti dal Monte di Treviso; da allora la sua carriera lo ha portato ad esibirsi in più di 60 ruoli operistici su importanti palcoscenici in Europa e oltre oceano. Le ultime stagioni lo hanno visto impegnato alla Vlaamse Opera ne Le Nozze di Figaro, in Pagliacci alla Deutsches Oper di Berlino e a Pesaro nell'Ermionedi Rossini. Ha inaugurato la stagione 2008-2009 dell'opera di Sankt Gallen come protagonista de Il Mondo della Luna di Haydn. A St Gallen è stato anche impegnato come protagonista ne La Traviata, come Camille de Rossillon in Die Lustige Witwe e Giasone in Medea in Corinto di Simone Mayr. Ha in seguito debuttato con grande successo i ruoli di Hauptmann nel Wozzeck e di Alfred in Die Fledermaus , Monostatos in Die Zauberflöte. Acclamato il suo debutto come Rodolfo nella Bohème in Giappone e nell'oratorio Lelio a Praga nei Proms 2011. Recentissimi i successi in Eine Nacht in Venedig, laFinta Giardiniera e Ariadne auf Naxos a St Gallen e in Falstaff al Teatro alla Scala di Milano e successivamente alla Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera. Nella stagione in corso ha debuttato nel ruolo di Messaggero nella nuova produzione dell'Aida del Centenario alla Arena di Verona per la regia della Fura dels Baus. In campo sinfonico vanta collaborazioni, tra le tante istituzioni, con l'accademia di Santa Cecilia, con i Pomeriggi Musicali, con il Festival Michelangioli di Bergamo e con la Radio della Svizzera italiana di Lugano. Tra i prossimi impegni Falstaff a Tokyo in tournée con il Teatro alla Scala di Milano in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, DieFliegende Holländer (Steuermann) e La Volpe Astuta (il Maestro) a St Gallen.

Anna Chierichetti, soprano, ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio di Milano, diplomandosi in Canto e in Musica Vocale da Camera con il massimo dei voti. Il suo debutto, nel 1995, come Adina in L'Elisir d'amore nei Teatri del Circuito Lombardo segna l'inizio di una collaborazione con molte delle più prestigiose realtà musicali internazionali. Nel corso della sua carriera ha debuttato oltre 30 ruoli operistici nei principali Enti Lirici e Teatri di tradizione italiani ed esteri : tra questi il Teatro alla Scala di Milano, i Teatri di Tradizione del Circuito Lombardo, il Comunale di Ferrara, il Comunale di Ravenna, il Covent Garden di Londra, l'Hamburgische Staatsoper, l'Opera di Bilbao, il Teatro Real di Madrid, la Maestranza di Siviglia, l'Opernhaus di Zurigo, il Rossini Opera Festival di Pesaro, il Teatro Filarmonico di Verona, il Teatro San Carlo di Napoli , l'Opera di Parigi, l'Opera de Lyon, il Teatro Regio di Torino, l'Opera Narodowa di Varsavia, il Teatro Bellini di Catania, l'Opera di Cracovia. Parallelemente all'attività operistica e teatrale ha sempre coltivato la passione per la concertistica e la Musica Vocale da Camera. In questo ambito ha interpretato i Quattro Ultimi Lieder di Strauss a Praga con la Czech National Symphony Orchestra, Ein Deutsches Requiem di Brahms al Teatro Filarmonico di Verona e al Teatro alla Scala di Milano, Les Nuits d'été di Berlioz al Teatro Carlo Felice di Genova, Magnificat di Bach all'Accademia di Santa Cecilia, Lobgesang di Mendelssohn con l'Orchestra Toscanini nel Duomo di Parma. A Madrid e Burgos ha tenuto recital lirici interpretando musiche di Manuel Garcia, Maria Malibran e Pauline Viardot. Ha cantato sotto la guida di prestigiosi direttori, tra questi: R. Abbado, F. Biondi, G. Carella, A. Curtis, W. Christie, O. Dantone, R. Fruebeck de Burgos, di J.E. Gardiner, C. Hogwood, R. Jacobs, R. Muti, P. Olmi, D. Oren, C. Rousset, N. Santi, C. Scimone, G. Sinopoli, J.C. Spinosi, V. Spivakov, M. Viotti. La sua duttilità vocale e stilistica le ha permesso di inserire nel proprio repertorio operistico ruoli che spaziano dal barocco al contemporaneo. Al Teatro alla Scala di Milano è stata apprezzata interprete nel 2005 di Europa Riconosciuta di Salieri, in occasione della riapertura del Teatro, diretta dal M° Muti, e di Didò and Aeneas nel 2006 per la direzione di C.Hogwood. Ha all'attivo numerose incisioni discografiche di musica antica per le etichette Decca Arkiv, Chandos, Dynamics, Bongiovanni e Arte Nova.

Susanna Guerrini, regista di numerose opere e spettacoli, conduttore del lavoro teatrale, dopo una lunga formazione come danzatrice sceglie di dedicarsi al teatro d'opera, occupandosi di regia e di coreografia. Parallelemente continua ricerca sul lavoro corporeo, praticando il Qi gong ma anche esercizi Feldenkrais e Bioenergetica. Il cammino che persegue è assolutamente sperimentale e include anche esperienze di tecnica vocale e di musicoterapia. Da anni conduce seminari per cantanti lirici e attori, ma tiene anche incontri per persone che si occupano di tutt'altro. Il suo maggior interesse è sempre volto alla fisicità in ogni sua manifestazione e lo scopo è quello di aiutare ciascuno ad individuare il cammino più aderente al proprio desiderio

artistico, partendo dalla conoscenza delle proprie capacità "naturali". Nel lavoro che propone affronta in particolare il tema dell'importanza della verticale, la riconoscibilità delle simmetrie e la fiducia nella capacità di autoguarigione del corpo. Docente di Arte scenica al Conservatorio di Darfo.



LA FORMAZIONE MUSICALE DI BASE E AVANZATA

Lo strumento voce - Canto e coralità nella didattica di Zoltan Kodály

Docente: Maria Teresa Sappa

27-28 giugno 2015 ore 10,00-13,30 e 14,30-19,00

Il nodo centrale del pensiero kodályano risiede in un progetto educativo che favorisca lo sviluppo della dimensione musicale di ogni individuo. Esso trova il suo punto di partenza nella concreta realtà sonora in cui ognuno è immerso a partire dai primi anni di vita. Il percorso kodályano avvicina il bambino alla musica attraverso strutture sonore elementari che gli si presentano accessibili e concrete, usando mezzi che egli è in grado padroneggiare e comprendere in modo disinibito, ma non superficiale, così da essere incoraggiato a trovare un accesso personale a nuove e più complesse esperienze musicali. L'intuizione di Kodály riguardo l'importanza del canto e del canto corale nell'educazione musicale è oggi confermata dalle più recenti ricerche sulla psicologia della percezione: il cantare costituisce un mezzo insostituibile per lo sviluppo del pensiero musicale in quanto fenomeno interiore prima che esteriore ed espressione non mediata della musica, una fonte primaria dalla quale il bambino potrà attingere, interiorizzare, trarre sensazioni ed emozioni, trovandole e ritrovandole dentro di sé, attraverso il suo orecchio, prima ancora che nelle sue dita. La propria voce è quindi lo "strumento"che sta dentro ognuno di noi e che tutti abbiamo a disposizione rappresentando una porta d'accesso naturale e privilegiata alla musica.

Programma: Introduzione al Concorso Kodály. Il canto come strumento principe della didattica kodályana. Canto spontaneo e imitativo. Suono, corpo e voce: unità del gesto vocale. La voce del bambino cantore. Voce e orecchio, memoria musicale, alfabetizzazione, educazione ritmica e formale, sviluppo dell'ascolto interiore, sviluppo dell'orecchio polifonico. Cantare in coro: dalla monodia alla polifonia. Principi di direzione. Itinerari di canti della tradizione europea ed extraeuropea. Espressione ed improvvisazione vocale.

Quota di partecipazione € 90, studenti e soci SIEM € 80 Scadenza iscrizioni 15 giugno 2015

Teresa Sappa, ha iniziato gli studi musicali in giovane età con Roberto Goitre, cantando nei Piccoli Cantori di Torino. Diplomata in chitarra presso il Conservatorio di Parma ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino, con il massimo dei voti, ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in chitarra con indirizzo cameristico, presso il Conservatorio di Cuneo. Si è perfezionata con Stefano Grondona e Oscar Ghiglia ed ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello ad Indirizzo Didattico Strumentale, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Pavia. Da sempre attiva in ambito didattico e pedagogico, intraprende dagli anni novanta un lungo percorso di studio e ricerca attraverso le principali metodologie europee d'avanguardia approfondendo in particolare il pensiero pedagogico di Zoltán Kodály e operando nell'ambito dell'educazione musicale, strumentale e della coralità, dedicandosi in particolare alla pedagogia dell'infanzia. Nel 1997 consegue dopo un percorso biennale, lo Special Certificate nell'ambito del XIX International Kodály Seminar presso lo "Zoltán Kodály Pedagogical Institute of Music"di Kecskemet (Ungheria). Contemporaneamente si dedica allo studio della direzione corale con Claudio Chiavazza, Gary Graden, Kurt Suttner e Peter Erdei. E' docente di ruolo e titolare della cattedra di chitarra presso la Scuola Media ad Indirizzo Musicale ed

è regolarmente chiamata a tenere seminari e conferenze per importanti istituzioni in ambito didattico e pedagogico. Ha collaborato col Conservatorio di Alessandria. Nel 2014 è stata docente e relatore ai Convegni sul DM8, pratica musicale nella scuola primaria organizzati dal MIUR a Torino e a Roma. Ha fondato e diretto per dieci anni l'Ensemble vocale Claricantus di Torino con il quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti, svolgendo un'intensa attività concertistica e di studio del repertorio vocale dalla musica antica a quella contemporanea. Attualmente collabora con l'AIKEM, Associazione Italiana Kodály, affiliata all'IKS, International Kodály Society, Ente Riconosciuto MIUR, del quale è membro del consiglio direttivo, coordinatore didattico e docente nella Formazione Kodály Italiana.

La Ritmica Dalcroze

Docente: Maria Luisa D'Alessandro

Dal 30 giugno all'1 luglio 2015 - Chianciano Terme

Come migliorare la nostra espressività, la nostra creatività, l'ascolto, la coscienza delle nostre capacità? Come fare in modo che queste ricchezze si sviluppino nei nostri allievi? Il laboratorio sarà centrato su questi obiettivi e su come raggiungerli attraverso le tre discipline principali del Metodo: la **Ritmica** (muovere il suono e rappresentarlo nello spazio attraverso il proprio corpo), il **Solfeggio** (vivere nel movimento e con la voce ciò che è materiale melodico e armonico) e l'**Improvvisazione** (manipolare elementi ascoltati, improvvisare, comporre attraverso il movimento, la voce, lo strumento).

Il movimento viene proposto come strumento di percezione e di comprensione profonda dell'ascolto, facendo in modo che sia per prima la sfera sensoriale ad appropriarsi dell'"oggetto" ascoltato e che, soltanto dopo, attraverso l'analisi dell'esperienza fatta, se ne possa formulare una deduzione teorica.

Il Metodo Dalcroze è fondato sull'uso del movimento come principale strumento di comprensione e interiorizzazione della musica, in una continua interazione fra l'uso di spazio, tempo ed energia. Ideato da Emile Jaques-Dalcroze per gli studenti di armonia del Conservatorio di Ginevra all'inizio del '900, si è diffuso presto nel resto d'Europa, in America, Asia e Australia come metodo di formazione per musicisti, attori e danzatori.

Destinatari: docenti di strumento e di ed. musicale nelle scuole di ogni grado, danzatori, attori, operatori attivi in ambito educativo e della disabilità. Quota di partecipazione € 90, per gli studenti e soci SIEM € 80. Scadenza iscrizioni 15 giugno 2015, vedi sito www.imoc.it

Maria Luisa D'Alessandro, pianista, è docente di ruolo di Pratica della lettura vocale e pianistica nella Scuola di didattica della musica del Conservatorio di Benevento. Diplomata nel 1988 sotto la guida della pianista Annamaria Pennella con menzione speciale presso il conservatorio di Cosenza, ha tenuto concerti come solista e in formazioni da camera. Dal 2003 fa parte dell'ensemble Imago Vocis, quartetto di voci e strumenti che diffonde un repertorio italiano di musica colta del '900 con contaminazioni popolari. Ha iniziato lo studio del Metodo Dalcroze nel 1994 con Louisa Di Segni e Sabine Oetterli. Nel 2003 ha conseguito il Certificato nel 2003 presso la Carnegie Mellon University di Pittsburgh. Sta ultimando gli studi per l'ottenimento della Licenza con la Dalcroze Society inglese. E' stata tra i primi in Italia a introdurre il Metodo nel proprio insegnamento in conservatorio, dove insegna, tra le altre materie, Tecniche corporee funzionali nei trienni e nel biennio di Didattica della musica, Ritmica Dalcroze nei bienni di specializzazione strumentale e Ritmica Dalcroze per bambini di scuola primaria. Ha sviluppato un particolare interesse per l'improvvisazione come approccio alla didattica strumentale per l'applicazione del Metodo Dalcroze all'ear training; il suo lavoro in questo campo si svolge con bambini così come con adulti, musicisti, danzatori, attori. Dal 2005 fa parte del comitato direttivo dell'Ass. Italiana Jaques-Dalcroze.

Percorsi musicali creativi per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria

Docenti: Stefania Di Blasio e Simona Scolletta

Domenica 27 settembre 2015, ore 10,00-13,30 e 14,30-18,30

Il seminario ha lo scopo di offrire spunti di riflessione sulle esperienze musicali creative da realizzare in ambito educativo nelle varie fasce d'età. I Partecipanti potranno fare delle esperienze concrete di attività musicali strutturate per sviluppare la sensibilità e l'invenzione, con una particolare attenzione nell'individuare obiettivi appropriati alle varie esigenze, definendo le metodologie più opportune, la scelta del repertorio, l'impiego delle tecnologie in maniera creativa e funzionale allo sviluppo delle abilità musicali. Inoltre si rifletterà insieme su come rendere queste esperienze significative per tutto il gruppo classe, nell'ottica di una didattica inclusiva, coinvolgendo attivamente i bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali. Destinatari: insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, insegnanti di musica, studenti universitari, studenti di Didattica della musica, docenti nei corsi di propedeutica musicale e nei corsi di Formazione musicale. Quota di partecipazione € 50, studenti e soci SIEM € 40. Scadenza iscrizioni 12 settembre 2015

Stefania Di Blasio, Laureata in Architettura, diplomata in Pianoforte e in Didattica della Musica presso il Conservatorio di Firenze, ha seguito studi di Musica Elettronica. Dal 2007 è Direttrice del Centro Studi Musica & Arte e dal 2014 è presidente della sez. territoriale di Firenze della SIEM, è membro del Direttivo AldSM e del Forum nazionale per l'Ed. Musicale. E' docente di Informatica musicale, Pianoforte e di Pedagogia musicale in numerosi Corsi di aggiornamento, seminari e corsi di qualifica riconosciuti. Ha coordinato e realizzato progetti europei in collaborazione con vari enti. Ha seguito studi di direzione d'orchestra con il M° Maurizio Dones a Milano e dirige l'Orchestra giovanile "Le nuove note" del Centro Studi Musica & Arte con cui ha partecipato a manifestazioni e festival. Ha collaborato con l'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze per la formazione musicale degli insegnanti, ha tenuto seminari e corsi di aggiornamento a Firenze e provincia, Trento, Arezzo e altre località. Ha realizzato in collaborazione con il Centro Tempo Reale Laboratori di Informatica Musicale nella Scuola Primaria e ha tenuto relazioni e poster in numerosi convegni italiani e internazionali sull'impiego delle tecnologie nella didattica musicale. Ha ideato e realizzato la Ludoteca Musicale di Firenze e ha collaborato al progetto "Crescendo" per la Fondazione Maggio Musicale Fiorentino. Ha ideato e realizzato l'E.M.M.S.A., un Centro sul software educativo musicale per il Comune e la Provincia di Firenze; collabora con il Polo Scientifico dell'Università di Firenze per la realizzazione dei Laboratori Openlab Musica e Scienza. Ha pubblicato numerosi articoli e recensioni per riviste specializzate. Dal 2010 è Direttrice artistica della stagione concertistica Fiori Musicali insieme a Federica Ferrati. Insegna Tecnologie Musicali al Liceo Musicale Dante di Firenze e tiene corsi presso il Centro Studi Musica e Arte.

Simona Scolletta, diplomata in Pianoforte e Didattica della Musica presso il Conservatorio di Firenze, laureata in Psicologia presso l'Università di Firenze e specializzata nell'insegnamento agli studenti con disabilità. Ha frequentato un Corso di Aggiornamento in Psicologia della Musica presso l'Università di Siena. La sua naturale propensione nei confronti dei bambini l'ha portata a svolgere l'attività di tirocinio come psicologa presso l'Ospedale Pediatrico A. Meyer di Firenze. Ha lavorato come insegnante di educazione musicale, pianoforte e propedeutica musicale presso varie scuole, statali e parificate, nelle province di Prato e Firenze. Attualmente è docente di sostegno alle attività didattiche presso la Scuola Secondaria di Montemurlo (Po) e collabora con la Camerata Strumentale Città di Prato e la Scuola di Musica Verdi per la realizzazione di un laboratorio ludico-musicale per genitori e bambini d'età da 0 a 48 mesi. Nel 2013 ha partecipato, in qualità di relatore, alla tavola rotonda con il Forum Nazionale per l'Educazione Musicale, all'interno del convegno "Una musica per tutti, dedicato a Musica e Disabilità". Ha ideato e curato la giornata di studi "La musica per crescere. Esperienze e didattica nella scuola dell'infanzia", riconosciuta dal MIUR, dalla Regione Toscana e dalla SIEM, in cui ha partecipato anche in qualità di relatore. Ha curato il capitolo relativo all'educazione musicale in O.Perone (a cura di), Scuola primaria: appunti di lavoro e ha pubblicato alcuni articoli relativi a proposte musicali per una didattica inclusiva in Musica Domani, n. 156 e in S. Storai, Bisogni educativi speciali, buone risposte e cattive abitudini, atti del Seminario di Studi "L'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap", 2005, Istituto Datini, Prato.



MUSICOTERAPIA

Arte e Scienza dell'improvvisazione musicale clinica: Teoria, Pratica e Ricerca nella Musicoterapia Psicodinamica

Docenti: Jos De Backer, Katrien Foubert, Adriano Primadei e Ferdinando Suvini

dal 28 al 30 agosto 2015, ore 9,00-13,00 e 14,00-18,00

Il corso si caratterizza per essere un'introduzione generale alla musicoterapia per coloro (musicisti, psicologi, educatori) che intendono intraprendere lo studio della musicoterapia, ma vuole anche essere un momento di approfondimento per i musicoterapeuti già formati che desiderano ampliare le proprie conoscenze nell'ambito della musicoterapia a indirizzo psicodinamico. Gli insegnamenti si dividono in quattro aree cliniche e teoriche (Disabilità, disturbi della personalità, psichiatria e ricerca) che si sviluppano nei tre giorni del corso, affrontando l'improvvisazione musicale clinica nei suoi aspetti fondamentali. Nel primo giorno saranno introdotte le linee guida fondamentali dell'improvvisazione nei diversi ambiti clinici; nel secondo giorno verranno affrontate le capacità specifiche relative alle applicazioni cliniche dell'improvvisazione; nel terzo giorno verranno illustrati i metodi e le tecniche di analisi dell'improvvisazione clinica. Sono stati concessi i crediti formativi per i soci AIM - Associazione Italiana Professionisti della Musicoterapia. Quota di partecipazione € 300, per ex studenti Centro Studi Musica e Arte € 250, studenti e soci SIEM € 290. Scadenza iscrizioni 25 luglio 2015

Prof. Dr. Jos De Backer, Ph.D. Master in Music Education; Leuven, Belgium. Master in Music Therapy; Vienna, Austria. Doctor in Philosophy, PhD Music Therapy Aalborg, Denmark. E' professore di musicoterapia presso la Leuven University College of Arts e direttore del Master in musicoterapia. De Backer è direttore del dipartimento di musicoterapia del Centro Psichiatrico Universitario dell'Università Cattolica di Leuven dove lavora come musicoterapeuta nel trattamento di pazienti psicotici e borderline. E' specializzato in improvvisazione clinica e tiene conferenze e workshops su questa materia in tutto il mondo. E' supervisore internazionale di musicoterapia. E' stato relatore principale al Congresso Mondiale di Musicoterapia nel 2014. E' membro del comitato internazionale dell'Università Psicoanalitica di Berlino; è membro del comitato editoriale del Nordic Journal of Music Therapy e del British Journal of Music Therapy. E' membro del Comitato Internazionale del programma di Dottorato in Musicoterapia dell'Università di Aalborg (Danimarca) e del comitato del Consorzio di Ricerca e Educazione che coinvolge nove Università. Ha pubblicato innumerevoli articoli e i libri con J. Sutton, con T. Wigram e altri.

Katrien Foubert, laureata in violino al Conservatoire Royale di Bruxelles e laureata in Music therapy all'University for Science and Arts, campus Lemmensinstituut. E' Musicoterapeuta nell'ambito dei disordini della personalità al Centro Psichiatrico universitario di Lovanio in Belgio. E' Professore di Violino e d'Improvvisazione a Bruxelles, fa parte di alcuni ensemble cameristi e ha suonato in diverse orchestre in Belgio. E' docente di Improvvisazione musicale presso la Luca School of Arts, Campus Lemmens, Leuven (Belgio). E' specializzata in Tecniche di improvvisazione clinica su cui tiene seminari e conferenze. Porta avanti un'intensa attività di studio e ricerca nell'ambito musicoterapeutico, ha tenuto numerose relazioni in Convegni nazionali e internazionali e ha pubblicato articoli su riviste specializzate.

Adriano Primadei, è musicoterapeuta a indirizzo analitico. Specializzato in osservazione psicoanalitica alla Tavistock & Portman di Londra, la sua attività clinica si svolge nell'ambito delle disabilità intellettive, dell'autismo, delle psicosi. La sua ricerca è rivolta all'a-

nalisi delle strutture musicali in musicoterapia. Lavora a Firenze, Lucca, Sesto Fiorentino e Viterbo. E' direttore del corso di musicoterapia del Centro Studi Musica e Arte di Firenze e insegna musicoterapia presso il LUCA School of Arts, Campus Lemmens, Leuven (Belgio). E' stato membro del comitato scientifico del VI° Congresso Europeo di Musicoterapia di Jyväskylä (Finlandia) e del del VIII° Congresso Europeo di Musicoterapia di Cadice (Spagna 2010); ha partecipato come Keynote speaker al VII° Congresso Europeo di Musicoterapia che si è svolto ad Eindhoven (Olanda) nel 2007. Ha scritto e presentato vari articoli sulla musicoterapia. Nel 2014 ha collaborato al libro "The Music in Music Therapy: Music Therapy in Europe", curato da J.De Backer e J.Sutton, e pubblicato a Londra da Jessica Kingsley.

Ferdinando Suvini, è musicista e musicoterapeuta. Si è diplomato in Violoncello e ha studiato composizione presso il Conservatorio di Milano. Ha svolto attività concertistica in Italia e nei Paesi europei collaborando con enti prestigiosi (Orchestra della Scala e Orchestra RAI). E' stato Docente presso i Conservatori di Milano, Cagliari e Sassari. Ha conseguito la Laurea specialistica in Musicoterapia presso l'Università UWE di Bristol (GB). E' Direttore e Docente del Corso di Musicoterapia di Firenze. E' Docente presso i Corsi di MT del Conservatorio dell'Aquila, Ferrara, Como e Università di Firenze, Università di Pisa, presso i Corsi di Assisi, Bologna, Genova, Milano e presso il Corso di specializzazione di MT in Oncologia e nelle cure palliative promosso dalla Fondazione Tempia di Biella. Ha svolto attività clinica collaborando con ASL, Ospedali e Centri di Riabilitazione e Scuole a Firenze e nel territorio Toscano. Collabora con I.R.C.C.S. Stella Maris di Pisa (Prof. Dr. F. Muratori) al Gruppo di Ricerca sull'Autismo - Progetto Time - A, (Prof. Dr. C. Gold). Il Progetto è finanziato dalla Università di Bergen (Norvegia) a cui partecipano Norvegia, Austria, Italia, Gran Bretagna, Israele, Brasile, Stati Uniti, Corea e Australia. E' Presidente dell'Ass. Professionale Toscana di Musicoterapia Dinamica, Presidente dell'Ass. Italiana dei Professionisti della MT (A.I.M.) e Vicepresidente della European MT Confederation (E.M.T.C.) e membro della E.M.T.R. (Commissione per definizione Registri Europei di MT); membro della Commissione Scientifica in due Congressi Mondiali (Oxford 2002 e Buenos Aires 2008) e in tre Congressi Europei (Eindhoven 2007, Cadiz 2010, Oslo 2013); relatore in Congressi Internazionali, pubblica testi e articoli in riviste specializzate.

La musica incontra la musicoterapia, identità e relazione nella pratica clinica

Docente: Ferdinando Suvini

18 ottobre 2015, ore 9,30-13,30 e 14,30-18,00

Il professionista della musicoterapia durante la formazione integra differenti aspetti della propria identità musicale con le competenze e le conoscenze acquisite in precedenti percorsi formativi. Svolgere questo lavoro di rielaborazione e riflessione consente di proporre una attività clinica centrata sulla relazione con il suono e la musica nella fase di progettazione, realizzazione e verifica dei risultati. Il seminario si propone di: -approfondire la relazione tra corpo, suono, musica e parole sia nelle esperienze personali che nella pratica clinica; -svolgere esperienze di improvvisazione con strumenti personali e con la voce; -rielaborare esperienze cliniche con suono, musica e parole; -riflettere sulla verifica e valutazione del lavoro clinico e sulla ricerca in musicoterapia. Con l'obiettivo di: Ampliare le capacità di ascolto nella relazione infra-personale e inter-personale; Migliorare capacità e competenze di improvvisazione corporea, vocale e strumentale; Sviluppare la capacità di analisi, lettura e decodifica del linguaggio sonoro-musicale in ambito clinico. Viene richiesto ai partecipanti di portare i propri strumenti e le musiche personali. Quota di partecipazione € 60 per gli studenti e soci SIEM € 50. Scadenza iscrizioni 5 ottobre 2015 Per il curriculum di **F. Suvini** vedi seminario precedente.

PER ISCRIZIONI CONSULTA I SITI:
www.musicarte.it - www.imoc.it

SCRIVI UNA MAIL A: info@musicarte.it
centromusicarte@musicarte.it



SOCIETÀ ITALIANA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE



European String Teachers Association
Ente riconosciuto dal Consiglio d'Europa

ESTA-Italia

AIDSM
Associazione Italiana delle Scuole di Musica



European Music School Union



Ente formativo accreditato dalla Regione Toscana per la Formazione e l'Aggiornamento professionale e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il personale scolastico Certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001

MUSIC MAKES PEOPLE CORSI 2014-2015

Riconosciuti dal M.I.U.R.



Centro Studi Musica & Arte
Via Pietrapiana 32 - 50121 Firenze
tel-fax 055-3860572 cell. 335-7294972
e-mail: centromusicarte@musicarte.it
www.musicarte.it

